

Roma, 12 giugno 2015

Alle Strutture territoriali FP CGIL con preghiera di inoltrare
alle delegate e ai delegati FP CGIL Mibact

Arriva la proposta di dotazione organica

Care compagne e cari compagni,

Ieri ci è stata consegnata la prima ipotesi di ripartizione dell'organico per gli Uffici. Proposta che vi consegniamo per una valutazione specifica dell'impatto sui singoli territori, con le seguenti avvertenze:

- l'ipotesi è ancora parziale, nel senso che non comprende la dimensione organica delle Direzioni Generali e degli Istituti Centrali. Inoltre vanno scorporati i dati relativi agli Archivi, alle Soprintendenze Archivistiche, alle SBEAP e alle Biblioteche;
- non tenete conto delle differenze tra personale presente e personale previsto in quanto, in particolare nelle Regioni più complesse, occorre tener conto delle soppressioni di Uffici, degli accorpamenti e delle istituzioni dei nuovi Uffici. Per quanto riguarda il dato di sintesi per ciascuna regione lo abbiamo chiesto e siamo in attesa di riceverlo per trasmetterlo: solo da quello è possibile quantificare le carenze e le eventuali eccedenze;
- vanno individuate le criticità specifiche nella distribuzione del fabbisogno professionale, ovvero i dati che determinano, a livello regionale, eventuali esuberi nei singoli profili professionali;
- laddove si riscontrano queste criticità, oltre a segnalarcele, vanno individuate anche possibili soluzioni concernenti prioritariamente la riallocazione dei lavoratori nelle stesse città ove prestano servizio;
- i dati sul personale effettivo sono, per dichiarazione stessa dell'amministrazione, verosimili ma non certi. Vi preghiamo al riguardo di effettuare una verifica.

Ricevuta questa informativa si è concordato di procedere al confronto tramite l'istituzione di una commissione tecnico-paritetica che avrà il compito di monitorare la proposta, correggerla e integrarla, nonché trovare delle soluzioni alle situazioni di particolare criticità. La commissione ha altresì il compito di definire le modalità dei passaggi orizzontali, con particolare riferimento alle tre Regioni sulle quali sono state dichiarate delle criticità nei numeri (Campania, Lazio e Campania). Ribadiamo che non risultano invece problemi nelle altre Regioni, per le quali la copertura assicurata dei passaggi è al 100%, come da dichiarazioni dell'amministrazione. I lavori della Commissione si dovranno concludere entro il 5 luglio e saranno intervallati da riunioni di verifica del tavolo di contrattazione nazionale. Successivamente sarà emanato il DM sugli organici.

È stata inoltre prevista una Commissione tecnica paritaria che dovrà in breve tempo definire i criteri del bando di mobilità volontaria di prossima emanazione. Criteri che dovranno definire in modo oggettivo le precedenze da attribuire in caso di istanze superiori al numero dei posti di funzione per i quali si chiede l'assegnazione. Anche i risultati di questo lavoro saranno verificati dal tavolo nazionale.

Per quello che ci riguarda chiediamo che tutte le osservazioni che pervengono dai singoli territori siano canalizzate, tramite i coordinamenti regionali o le Segreterie Regionali FP CGIL, al Coordinamento Nazionale.

Pertanto ci attendono tre settimane di intenso e delicato lavoro, che può avere risultati se c'è la fattiva collaborazione di tutti.

Arrivano i 318 scorrimenti delle progressioni economiche

Finalmente si sono sbloccati i fondi per l'assegnazione dei residui posti alle progressioni sulla base dell'accordo del dicembre scorso. Quindi si procederà all'assegnazione dei posti sulla base della tabella allegata a quell'accordo che opportunamente vi ritrasmettiamo. Resta aperta la questione della pubblicazione integrale della graduatoria, sulla quale l'amministrazione, che prima ha seguito il metodo, da noi più volte criticato, dei valutati-non valutati, adesso ci dice che non è possibile pubblicarla in quanto non valutati.

In ogni caso tutta la partita delle progressioni sarà ripresa subito dopo la verifica definitiva degli stanziamenti FUA che faremo a settembre ed in quella sede si stabilirà come procedere per attivare nuove progressioni per il personale rimasto escluso da queste. Una questione vertenziale che noi riteniamo assai importante e che abbisognerà di tutta la nostra attenzione.

Comandati scuola: ancora nessuna certezza

sulla vicenda dei comandati non c'è nessuna novità significativa se non una Circolare MIUR, a firma del Ministro, che interpreta in modo certamente azzardato la norma in finanziaria, lasciando aperto uno spiraglio per il rinnovo comando. Noi certamente consigliamo di avanzare istanza nei modi e nelle forme previste da quella Circolare, ma riteniamo questo del tutto insufficiente e ci è parso di capire invece che l'amministrazione intenda risolvere la questione solo facendo riferimento a questo. Non siamo d'accordo e riteniamo che comunque il MIBACT debba avere una norma specifica di salvaguardia. Insisteremo su questo punto e intanto vi trasmettiamo la Circolare in questione.

Reggia di Caserta e dintorni

in relazione alle polemiche mediatiche che hanno avvolto la Reggia per una assemblea indetta dai colleghi della UIL e dell'UGL vogliamo precisare quanto segue:

è del tutto evidente che la modalità di indizione di una assemblea il giorno di apertura gratuita si è rivelata, come dovrebbe insegnare l'esperienza, del tutto controproducente nei confronti dei lavoratori stessi, esposti al pubblico ludibrio mediatico con le solite complicità politiche. Quindi è chiaro che noi non sosteniamo iniziative che poi hanno come unico effetto di criminalizzare i nostri lavoratori e bene hanno fatto le sigle sindacali che, pur condividendo i motivi alla base dell'assemblea, non hanno aderito.

Ci pare poi che, come al solito, si sottovalutino i motivi che generano proteste e conflittualità tra i lavoratori, in questo caso il degrado che avvolge la Reggia con una proliferazione di venditori abusivi, comportamenti illegali, e nessuna regolamentazione da parte di chi istituzionalmente dovrebbe garantire il rispetto della legalità. Ma questo paradossalmente non ha appeal mediatico, sembra un fatto normale. Invece richiama le responsabilità non solo ministeriali, ma di tutto il mondo che circonda la Reggia, a partire dalle istituzioni locali per finire alla Prefettura ed alle istituzioni ospitate all'interno del complesso vanvitelliano. E, anche in questo caso, bene hanno fatto i lavoratori a rilevarlo in una lettera inviata al Ministro.

Sempre in tema di legalità vi trasmettiamo anche il comunicato stampa della Federazione FP CGIL di Napoli e della Campania che denuncia l'ennesimo furto perpetrato ai danni del patrimonio, che viene giustamente posto in diretto rapporto con le responsabilità politiche di chi ha, con le politiche scellerate di tagli, determinato l'abbassamento drammatico delle condizioni di sicurezza e di tutela del patrimonio stesso. La legalità non si esaurisce nella propaganda anticorruzione e non bastano i piani conseguenti se poi non si costruiscono modelli organizzativi conseguenti, in termini di investimenti di risorse e fortemente orientati alla cultura delle regole. Perché anche la legalità non è a costo zero, se lo ricordasse la politica.

Cari saluti
Claudio Meloni
FP CGIL NAZIONALE